

I Veronesi



dell'anno

Un club per una Verona d'élite

E un club nato per dare il proprio contributo alle città in cui opera l'International Propeller Club e a Verona la sua sede ha un ruolo fortemente attivo. Istituitosi originariamente nelle città affacciate sui porti, il club nel tempo si è potuto fondare anche nelle città caratterizzate dai cosiddetti porti secchi, luoghi cioè divenuti crocevia di scambi commerciali, come Verona appunto. Presidente del club veronese è Patrizia Martello, dottore commercialista e assessore all'economato, alle politiche comunitarie e al patrimonio del Comune di Verona. Il "suo" club vanta ormai circa una novantina di associati: imprenditori e professionisti che vanno ad accrescere la rosa dei circa 3mila soci sparsi nei quindici clubs italiani. L'attività principale dell'associazione, come ci spiega la dott.ssa Martello, è quella di occuparsi di

"aspetti e problematiche legate al trasporto e all'economia del trasporto soprattutto nelle città in cui l'International Propeller Club ha la sua sede". E questo viene attuato attraverso "un programma di approfondimento che viene preparato all'inizio dell'anno ma che in seguito può subire modifiche a seconda delle urgenze e dei problemi che si possono verificare nel corso dei mesi. Per questi interventi, questi incontri, invitiamo ospiti di rilievo che ci permettano di poter sviluppare al meglio una determinata tematica. Questi appuntamenti per il Club si verificano con cadenza mensile, proprio per essere sempre aggiornati". A questo proposito il club di Verona non svolge un'azione isolata sul territorio, il collegamento con gli altri clubs italiani è fondamentale, come precisa la dott.ssa Martello "L'anno scorso, a maggio, abbiamo ospi-

tato alla Gran Guardia il convegno nazionale dei Clubs ed è stato un momento davvero bello ed intenso.

Non soltanto per aver affrontato importanti tematiche riguardo l'assetto viabilistico, gli scambi commerciali, le relazioni mercantili di interesse nazionale ed europeo ma anche per l'atmosfera di estrema sintonia che si era creata tra i vari associati presenti con le loro famiglie. Ed è stata anche l'occasione per mostrare a tante persone le meraviglie della nostra città." Verona: la cui posizione strategica la colloca al centro dei traffici commerciali. "Ma ormai abbiamo bisogno di un ordinamento — aggiunge il presidente — per essere all'altezza delle richieste europee. I nostri trasporti avvengono soprattutto su gomma ma il futuro in questo settore è su rotaia."

E l'Europa, in questo, insegna.

